

4 GIU 2026

Continuità didattica sostegno 2026/27: scadenza il 26 giugno per l'inserimento dati a sistema da parte dei Dirigenti. Precisazioni del Ministero

Di Giuseppina Bonadies

Facebook

Telegram

Seguici su
DiscoverAggiungi come fonte
preferita su Google

Il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha diffuso la nota 14643 per fornire chiarimenti sulla continuità didattica dei docenti a tempo determinato sui posti di sostegno per il prossimo anno scolastico (2026/2027).

La comunicazione è rivolta ai dirigenti degli Uffici scolastici regionali e ai dirigenti scolastici e contiene precisazioni in merito alle operazioni di conferma dei docenti.

Modifiche al sistema informativo e ruolo degli Uffici territoriali

Il documento ministeriale richiama la precedente **nota DGPER n. 7766 del 26 marzo 2026**, in particolare il punto B.1.3. In quella sede si stabiliva che, una volta conclusa positivamente l'istruttoria per la conferma del docente, il **dirigente scolastico** avrebbe potuto intervenire "esclusivamente per rettificare errori materiali o per annullare la comunicazione a fronte dell'accertamento di fatti o situazioni che inficino l'esito dell'istruttoria stessa". A titolo di esempio, il testo citava "il trasferimento in altra istituzione scolastica dell'alunno per il quale si chiede la conferma del docente".

Tuttavia, la nuova nota del 4 giugno introduce un aggiornamento legato a **modifiche apportate alle funzionalità del sistema informativo** per l'anno scolastico

2026/2027.

Il Ministero chiarisce che i dirigenti scolastici avranno tempo fino al **26 giugno 2026** per l'inserimento dei dati. Oltre questa data, la facoltà di modificare le posizioni dei docenti con istruttoria già conclusa positivamente non sarà più in capo ai dirigenti scolastici, bensì sarà "riservata agli Uffici territoriali".

Di conseguenza, i dirigenti scolastici dovranno "segnalare le eventuali modifiche da apportare" direttamente agli Uffici territoriali competenti.